

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale in Farmacia

Classe : LM13 – Farmacia e Farmacia Industriale

Sede : Complesso “Ninì Barbieri”, Roccelletta di Borgia (CZ) – UMG

Primo anno accademico di attivazione: 2010–11

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

- Prof. Massimo Fresta (Coordinatore CdLM) – Responsabile del Riesame
- Prof. Salvatore Ragusa (Docente del CdLM e Responsabile QA CdLM)
- Sig. Salvatore Rotundo (Tecnico Amministrativo con funzione di manager didattico)
- Sig. Francesco Iannizzi (Rappresentante degli Studenti)

Sono stati consultati inoltre:

- Dott. Vitaliano Corapi (Presidente Ordine dei Farmacisti di Catanzaro e Delegato FOFI – Calabria)
- Dott. Vincenzo De Filippo (Presidente Federfarma Calabria)
- Dott.ssa Donatella Paolino (Presidente Associazione Farmacisti non Titolari e delegata nazionale ASSOFANTI)
- Dott.ssa Tiziana Pecora (Delegata AFI – Associazione Farmaceutici Industria)
- Dott.ssa Brunella Piro (Delegata SIFO – Società Italiana di Farmacia Ospedaliera – Calabria)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **22 settembre 2015:**
Studio e valutazione delle linee guida ANVUR per redigere il Rapporto di Riesame 2015.
Acquisizione delle informazioni richieste per la redazione del Rapporto di Riesame.
- **24 settembre 2015:**
Elaborazione dei dati ottenuti dalle Segreterie studenti.
Elaborazione dei dati relativi alla valutazione del CdLM.
Incontri con i vari rappresentanti del mondo lavorativo.
Discussione sui possibili interventi da intraprendere.
- **6 Ottobre 2015:**
Rendiconto sugli incontri con i vari rappresentanti del mondo lavorativo.
Riunione/intervista con gruppo di studenti per presentare il Rapporto di Riesame.
Discussione sugli interventi da intraprendere per migliorare le criticità sulla base degli argomenti emersi durante l'assemblea degli studenti.
- **21 ottobre 2015:**
Valutazione e presa in esame del rapporto della Commissione Paritetica.
- **29 ottobre 2015:**
Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame.
- **6 novembre 2015:**
Stesura definitiva del primo Rapporto di Riesame.
Trasmissione del rapporto al Presidente della Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il CdLM in Farmacia ha come obiettivo formativo quello di fornire la preparazione essenziale per l'esecuzione delle attività previste dalla direttiva 85/432/CEE, che regola la professione di farmacista a livello europeo. Dai dati emersi si evince che gli obiettivi formativi sono pienamente raggiunti, dato che l'erogazione dell'offerta formativa è pienamente rispondente alle esigenze richieste dal territorio locale e nazionale alla figura professionale formata. Punto di forza del CdLM in Farmacia è l'attività formativa espletata dal corpo docente e l'elevata qualità dello stesso. I punti di criticità del CdLM riguardano principalmente gli aspetti strutturali ed in parte organizzativi. A queste criticità si sta dando un riscontro subordinato alle risorse economiche che l'Ateneo fornirà al CdLM in Farmacia, attuando gli interventi che sono nelle possibilità della Scuola di Farmacia e Nutraceutica:

1. Richiesta di realizzazione del secondo laboratorio didattico;
2. Richiesta di fondi adeguati da destinare alla didattica per l'attuazione di quanto necessario per avere un percorso formativo pienamente rispondente alle esigenze professionali richieste dalla direttiva 85/432/CEE;
3. Razionalizzazione e rivisitazione dei programmi di studio.
4. Processo di internazionalizzazione del CdLM in Farmacia (da sviluppare nei prossimi tre anni accademici).

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Trasferimenti/abbandoni degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno del CdS di Farmacia.

Azioni intraprese:

É stata intrapresa un'azione di orientamento in ingresso in modo da fornire delle spinte motivazionali più forti per proseguire il CdLM in Farmacia. Sostanzialmente si mantengono e si cerca migliorare le iniziative già intraprese.

Si è cercato di migliorare ulteriormente il servizio di tutorato mediante la redazione e la somministrazione di idoneo questionario per determinare sia il gradimento degli studenti che fruiscono del servizio di tutorato che l'efficacia del tutor rispetto agli obiettivi proposti.

É già in atto l'aumento del numero di sedute straordinarie di esame dei vari corsi di insegnamento, in modo da poter offrire agli studenti maggiori possibilità per il conseguimento dei CFU richiesti ed un periodo di esame meno intenso e più spalmato nell'arco temporale dell'Anno Accademico.

É stato allestito il test da somministrare agli iscritti al primo anno del CdLM di Farmacia, teso a verificare la sussistenza delle conoscenze di base necessarie per intraprendere in maniera efficace il percorso formativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'esiguità delle risorse non ha permesso l'attivazione dei corsi "zero" per colmare le lacune formative più evidenti e più diffuse tra gli immatricolati. Questo intervento è riprogrammato per l'anno successivo.

Obiettivo n. 2: Armonizzazione dei programmi dei vari insegnamenti per non avere sovrapposizioni e garantire un percorso più snello e fluente degli studenti.

Azioni intraprese:

La commissione didattica è già operativa ed ha espletato le funzioni principali per il raggiungimento dell'obiettivo 2.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sebbene siano state già enucleate le azioni essenziali da effettuare (alcune di queste sono state già intraprese), si ritiene necessario un lavoro ancora più specifico e per singolo corso d'insegnamento per armonizzare i programmi dei vari insegnamenti, in modo da non avere sovrapposizioni e garantire un percorso più snello e fluente degli studenti. Quest'obiettivo sarà, pertanto, sarà continuamente monitorato in modo da avere uno strumento dinamico da adattare immediatamente alle esigenze reali del CdLM in Farmacia. Questo intervento sarà riprogrammato per l'anno successivo.

Obiettivo n. 3: Favorire l'uscita dal CdLM in Farmacia in modo da migliorare sensibilmente la *performance*, pur mantenendo l'elevato profilo professionale del prodotto formativo.

Azioni intraprese:

Tra le azioni da intraprendere proposte nel precedente Rapporto di riesame, l'unica che è stato possibile attuare è stata l'analisi capillare del percorso di studio con individuazione degli ostacoli principali che

rallentano il percorso formativo degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo n. 3 è stato atteso solo in maniera parziale, in quanto le scarse risorse destinate al CdLM in farmacia non ha permesso l'attuazione di quanto proposto. La mancata ristrutturazione del secondo laboratorio didattico obbliga a ripetuti turni per garantire il diritto allo studio degli iscritti al CdLM in Farmacia, determinando una rielaborazione dell'utilizzo delle aule per la didattica frontale ed una conseguente riduzione della loro fruibilità. Ciò ha comportato l'impossibilità di attuare corsi di recupero così come programmati nel precedente Rapporto di Riesame.

Inoltre, nonostante gli sforzi delle strutture didattiche, si è verificato uno scollamento tra le esigenze formative, che richiedevano un'implementazione del servizio tutorato, e la parte amministrativa, che doveva assicurare un regolare e tempestivo espletamento delle procedure per la nomina e presa di servizio dei tutors. Questo evento ha determinato delle situazioni di estrema criticità per il CdLM in Farmacia, come di seguito specificato:

1. attività di tutoraggio da svolgere in tempi ridotti ed in maniera non coordinata con le esigenze formative;
2. assenza di tutors in alcune discipline professionalizzanti fondamentali per la formazione dei laureandi in farmacia.

Questo intervento, nella quasi totalità, sarà riprogrammato per l'anno successivo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di studio per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia, dall'entrata in vigore del numero programmatico ed in funzione del corpo docente, può garantire un'offerta formativa annua di 100 immatricolati. Questo numero mediamente corrisponde alle esigenze del territorio, dato che, anche prima dell'entrata in vigore del numero programmato, il numero medio di immatricolati era di circa 100. Dai dati che emergono dai test di ammissione al CdLM di Farmacia sembrerebbe che ci sia un'elevatissima attrattività (c.a. 250 concorrenti/anno per 100 posti utili); in effetti, parecchi studenti partecipano in alternativa ai CdS in Medicina e Chirurgia e/o Odontoiatria, sfruttando il primo anno del CdS in Farmacia come eventuale corso preparatorio ai due suddetti CdLM. Infatti, la maggior parte dei trasferimenti che avvengono al secondo anno del CdLM di Farmacia sono imputabili a questo fenomeno. L'utenza studentesca del CdLM di Farmacia è molto ampia ed è così ripartita: circa il 70 % è relativa alla Provincia di Catanzaro, mentre il restante 30 % ad iscritti delle Provincie di Cosenza e Reggio Calabria. L'attrattività del CdLM di Farmacia meglio si evidenzia dal bilancio decisamente positivo dei trasferimenti da altre sedi universitarie.

Nonostante più del 80% degli immatricolati sia in possesso di un diploma di maturità liceale con una votazione medio-alta per circa 80% dei casi, si registra un rallentamento delle carriere degli studenti dovuto prioritariamente a ritardi accumulati nel conseguimento dei CFU relativi ai corsi d'insegnamento dei primi anni, probabilmente determinato dalla mancanza di adeguate conoscenze di base indispensabili per intraprendere con discreto successo un CdLM universitario di elevato carattere/contenuto scientifico. Questo riscontro è in linea con i dati osservazionali a livello nazionale sulla minore preparazione scientifica degli studenti italiani rispetto ai loro omologhi della CE. In particolare, si rileva una durata media del CdS in Farmacia di c.a. 8.5 anni, che è sensibilmente più alto della media nazionale (7 anni). Comunque, per ottenere una maggiore efficacia didattica, sia in termini di profitto che di rapidità di prosecuzione degli studi, da anni è stato istituito un servizio di tutorato agli studenti per ridurre le criticità relative ai corsi d'insegnamento più complessi. Quest'aspetto ha rappresentato uno dei punti di forza più peculiari ed efficienti del CdS, in quanto i tutor sono stati selezionati non solo in base al loro stato curricolare ma anche in funzione delle loro provate capacità didattico/scientifiche. Purtroppo, nell'anno accademico 2013-14 ad aggravare la criticità riguardante la durata degli studi ha contribuito significativamente il fatto che non si è

provveduto adeguatamente alla copertura dei ruoli di tutors in vari corsi fondamentali e professionalizzanti. Di fatto, il cambiamento delle procedure di selezione dei tutors ha impedito l'arruolamento di candidati validi, lasciando pertanto scoperti alcuni insegnamenti.

Il dato relativo alla durata media del CdLM in Farmacia è, comunque, significativamente influenzato dalla persistenza di studenti dei vecchi corsi di studio ancora attivi. Questa coorte di studenti (Laurea Specialistica in Farmacia), essendosi attardata negli studi, trova delle difficoltà nel proseguimento degli studi, in quanto i corsi attinenti al percorso da loro intrapreso sono stati disattivati con la concomitante attivazione dei corsi relativi al CdLM in Farmacia ad oggi vigente.

Il successo nel proseguimento degli studi sembra essere significativamente legato al *background* culturale degli studenti; infatti, la maggioranza di coloro che accedono con successo agli anni di corso successivo al secondo è in possesso di un diploma di maturità classica/scientifica con una votazione superiore a 90/100.

La laureabilità degli studenti del CdLM di Farmacia si attesta intorno al 30 %, dato che risulta essere vicino alla media nazionale degli Atenei. Questo dato, se messo in riferimento al numero di iscritti al secondo anno (studenti che realmente vogliono proseguire gli studi del CdLM di Farmacia), risulta essere sicuramente migliore, avendo una laureabilità del 40%.

La situazione nel periodo 2014-15 è stata ulteriormente aggravata dalla indispensabile ristrutturazione dei laboratori didattici, che ha ostacolato nel corso del 2014 lo svolgimento delle normali attività didattiche. Purtroppo, questa problematica permane a causa delle difficoltà oggettive legate alla mancata ristrutturazione del secondo Laboratorio Didattico. La riduzione significativa (circa il 40%) del numero di postazioni individuali rende obbligatoria una turnistica non compatibile con il calendario didattico degli studenti.

Si rimanda ai dati forniti dall'Ateneo UMG per avere una visione numericamente più dettagliata.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Trasferimenti/abbandoni degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno del CdLM di Farmacia.

Azioni da intraprendere:

Si effettueranno, se le risorse saranno sufficienti, dei corsi "zero" per colmare le lacune formative più evidenti e più diffuse tra gli immatricolati.

Considerando che il 70 % delle immatricolazioni proviene dal territorio della Provincia di Catanzaro e che un aspetto fondamentale per la prosecuzione efficace degli studi è rappresentata dal *background* culturale degli immatricolati, si cercherà di organizzare a livello di Ateneo un incontro con l'ex Provveditorato agli Studi per stabilire di concerto dei programmi di accompagnamento della Scuola Media Superiore agli studi universitari. Si cercherà di stabilire quali devono essere i saperi minimi in possesso delle future matricole per affrontare con successo gli studi universitari in CdLM a carattere tecnico-scientifico.

Relativamente all'azione di tutoraggio, si proporranno agli organi/uffici competenti dei bandi di selezione più adeguati e consoni alla selezione dei tutor, stimolando gli uffici affinché le procedure vengano espletate con tempistiche consone alle finalità didattico-formative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La realizzazione di corsi "zero" dovrebbe avvenire entro ottobre 2016 e sarà fortemente legata alle risorse che l'Ateneo UMG metterà a disposizione.

La programmazione e l'acquisizione dei saperi minimi delle future matricole si baserà sui seguenti punti:

1. Analisi dei test di ingresso somministrati agli iscritti del primo anno ed enucleazione dei debiti formativi più comunemente presenti nella popolazione studentesca. Il responsabile sarà il docente titolare del corso. L'obiettivo potrebbe essere raggiungibile entro aprile 2016;

2. Requisiti richiesti per uno studio efficace e con profitto del corso di studio in oggetto. Il responsabile sarà il docente titolare del corso. L'obiettivo potrebbe essere raggiungibile entro aprile 2016;
3. Armonizzazione dei saperi minimi richiesti da parte dei vari CdLM di UMG a carattere tecnico-scientifico. Questa fase dipenderà dalle risorse e dalla capacità organizzativa dell'Ateneo.
4. Incontro con l'ex Provveditorato agli Studi ed attuazione degli aspetti formativi. Questa fase dipenderà dalle risorse e dalla capacità organizzativa dell'Ateneo e del l'ex Provveditorato agli Studi.

La Scuola di Farmacia e Nutraceutica, sulla base di un'attenta e capillare analisi delle criticità degli studenti nel superare gli esami di profitto dei vari corsi d'insegnamento, censirà il numero e la tipologia di tutors necessari ad un'azione di supporto formativo mirata a migliorare la *performace* generale del CdLM in Farmacia. La fase di analisi delle criticità potrà essere effettuata entro maggio 2016 e sarà responsabile del Coordinatore del CdLM in Farmacia. Il modello di bando per la selezione dei tutor sarà proposto dal Consiglio della Scuola. La rapidità di promulgazione del bando sarà responsabilità degli uffici competenti. Ovviamente, l'efficacia di quest'intervento sarà anche funzione delle risorse che l'Ateneo intenderà destinare.

Obiettivo n. 2: Armonizzazione dei programmi dei vari insegnamenti per non avere sovrapposizioni e garantire un percorso più snello e fluente degli studenti.

Azioni da intraprendere:

La commissione didattica, già istituita ed operativa, dovrà procedere ad un'analisi ancora più specifica e per singolo corso d'insegnamento dei programmi di studio comparandoli con altri insegnamenti che ne prevedono propedeuticità culturale/didattico/formativa.

In seguito al suggerimento della Commissione Paritetica, il Coordinatore trasmetterà, entro Febbraio 2016, ai singoli docenti i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativa ad ogni insegnamento tenuto. L'applicazione di questo suggerimento, oltre a migliorare la qualità della didattica, potrebbe contribuire a ridurre il numero di anni richiesti per il conseguimento della laurea, stimolando i docenti ad una più rapida ed efficace rivisitazione dei programmi e delle modalità d'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Commissione, i cui componenti sono scelti su base volontaria ed in numero adeguato per assolvere ad una mansione così delicata, dovrà operare in modo da entrare pienamente a regime per AA 2015-16. La responsabilità della costituzione della Commissione sarà di tutto il corpo docente del CdLM in Farmacia, mentre la Commissione Didattica sarà responsabile dei risultati attesi sull'armonizzazione dei programmi.

Obiettivo n. 3: Favorire l'uscita dal CdLM in Farmacia in modo da migliorare sensibilmente la *performance*, pur mantenendo l'elevato profilo professionale del prodotto formativo.

Azioni da intraprendere:

Assicurare tutors a corsi professionalizzanti.

Verificare se gli ostacoli principali che rallentano il percorso formativo degli studenti sono stati migliorati o rimossi.

Istituzione di corsi di recupero per quegli insegnamenti nei quali il conseguimento del profitto risulta essere più arduo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si cercherà di reclutare per tempo figure di tutors che possano fungere da supporto didattico per tutti gli insegnamenti in cui si reputa necessaria questa figura. Si suggerirà a chi di competenza di attuare delle procedure di selezione che siano consone con la figura professionale richiesta, così come era in precedenza. La realizzazione di questa misura sarà unicamente legata alla volontà ed alle risorse che l'Ateneo UMG metterà a disposizione.

La verifica dei percorsi di studio sarà effettuata di concerto con la Segreteria studenti e gli Uffici UMG deputati all'analisi delle carriere e dei dati. In questo processo saranno direttamente coinvolti anche i docenti titolari dei corsi. Qualora si rendesse necessario l'implementazione di risorse umane per il raggiungimento di questo obiettivo, in una prima fase si potranno utilizzare gli studenti vincitori di part-time. L'obiettivo dovrebbe essere raggiunto entro maggio 2016. La realizzazione di questo obiettivo sarà fortemente legata alla risorse che l'Ateneo UMG metterà a disposizione.

L'istituzione di corsi di recupero per quegli insegnamenti nei quali il conseguimento del profitto risulta essere più arduo sarà fortemente subordinato alla soluzione delle problematiche strutturali ed alla disponibilità di risorse che l'Ateneo intenderà mettere a disposizione. Verosimilmente, i corsi potrebbero essere tenuti in periodi in cui non si ha attività didattica frontale (settembre-prima metà di ottobre) e condotti in maniera intensiva. I titolari di questi corsi dovrebbero essere gli stessi docenti, ai quali si dovrà riconoscere interamente il carico didattico sostenuto. In questa maniera potrebbe essere favorito il recupero e il reinserimento del normale percorso formativo sia degli studenti che si sono attardati che di coloro che sono iscritti a CdS ormai disattivati. L'attuazione di questo intervento sarà unicamente legata alla volontà e disponibilità dell'Ateneo UMG. Qualora si abbia un riscontro positivo da parte di UMG, l'iniziativa potrebbe avere inizio già a settembre 2016.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Sollecitare l'allestimento dei laboratori didattici.

Azioni intraprese:

Sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione per l'adeguamento della struttura del CdLM in Farmacia (UMG – sede di Roccelletta di Borgia) alle vigenti normative sulla sicurezza dei lavoratori. È stata condotta la ristrutturazione e la realizzazione di un solo laboratorio didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Ad oggi, non si ha ancora l'allestimento del secondo laboratorio didattico. Inoltre, l'esiguità ed i ritardi nell'assegnazione dei fondi per i laboratori didattici ha portato e porterà non solo dei disagi agli studenti, ma anche un potenziale ritardo al percorso formativo degli studenti con l'impossibilità di effettuare esami relativamente agli insegnamenti che ricomprendono attività laboratoristiche.

Per l'anno successivo si programma sia la sollecitazione dell'allestimento del secondo laboratorio che l'adeguamento dei fondi per la didattica in modo da rendere l'attività laboratoriale consona e congrua alle finalità formative del CdLM in Farmacia.

Obiettivo n. 2: Fruibilità della biblioteca.

Azioni intraprese:

Nonostante gli sforzi profusi, non è stato possibile attuare nessuna delle misure proposte. Inoltre, dal rapporto della Commissione Paritetica emerge anche l'esigenza di avere un maggior numero di copie di libri di testo per gli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Questo intervento nella sua totalità sarà riprogrammato per l'anno successivo.

Obiettivo n. 3: Info-box telematico.

Azioni intraprese:

Nessuna azione è stata intrapresa a causa del perdurare dei lavori di ristrutturazione e, soprattutto, per l'assenza di fondi adeguati destinati al CdLM in Farmacia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Questo intervento nella sua totalità sarà riprogrammato per l'anno successivo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per la valutazione dell'esperienza dello studente sono stati somministrati dei questionari in maniera anonima sia in formato cartaceo (rilevamento in aula) che in formato elettronico (rilevamento tramite web all'atto della prenotazione degli esami). L'obiettivo di quest'azione è stato quello di valutare i vari aspetti didattici del CdS di Farmacia in riferimento alle seguenti aree tematiche:

1. Interesse e pertinenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del CdS di Farmacia.
2. Capacità, Impegno e qualità dell'attività didattica dei docenti.

3. Valutazione sul personale tecnico-amministrativo.
4. Valutazione sulle strutture e risorse del CdLM di Farmacia e dell'Ateneo.

Oltre ai questionari, si è tenuto conto anche di quanto emerso dagli incontri assembleari con la classe studentesca.

Dall'analisi dei dati emerge chiaramente che i punti di forza di maggior rilievo del CdLM di Farmacia riguardano le aree tematiche 1 e 2. In particolare, circa il 90% degli intervistati ritiene che gli argomenti trattati nei vari corsi di studio siano di sicuro interesse formativo e perfettamente pertinenti alla formazione della figura professionale del farmacista. Gli argomenti sono trattati, durante il corso di lezione, in maniera stimolante e coinvolgente. Si è avuto un riscontro estremamente positivo anche sull'attività di docenza, da cui emerge una diffusa disponibilità della classe docente al colloquio con gli studenti. Un altro riscontro positivo si ha a proposito dell'indice di soddisfazione delle attività didattiche integrative.

Anche la valutazione del personale tecnico-amministrativo (Segreteria Studenti e Segreteria Didattica) ha avuto un responso estremamente positivo in più del 85 % degli intervistati. L'indice di gradimento al primo rapporto di riesame era del 50 %.

Punto critico permane l'area tematica 4. Buona parte degli interventi strutturali previsti è stata portata a termine. Ad oggi, la presenza di un solo laboratorio didattico rappresenta una fortissima limitazione formativa con conseguenze significative sulla carriera degli studenti. Si spera che questo aspetto possa essere risolto quanto prima (si darà riscontro nel prossimo Rapporto di Riesame).

Recentemente è emerso anche un altro problema (come evidenziato anche dal rapporto della Commissione Paritetica), che riguarda la carenza del materiale di laboratorio e dei reagenti per le esercitazioni didattiche del CdLM in Farmacia, per problematiche legate all'esecuzione degli ordini di acquisto ed all'esiguità dei fondi. Purtroppo, si deve registrare una scarsa attenzione per le problematiche legate agli aspetti formativi, che si è tradotta in una destinazione di fondi per la didattica assolutamente insufficiente ed inadeguata per raggiungere gli obiettivi formativi del CdLM in Farmacia. Pertanto, non è stato possibile attuare alcuni interventi previsti nei precedenti Rapporto di Riesame, che saranno pertanto riproposti nel presente rapporto.

Una forte criticità evidenziata dagli studenti è relativa alla fruibilità del servizio tutorato che dovrebbe essere attivato all'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Una visione numericamente più dettagliata dei dati riportati ed analizzati nel presente Rapporto di Riesame è disponibile presso i competenti uffici dell'Ateneo UMG.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Sollecitare l'allestimento del secondo laboratorio didattico.

Azioni da intraprendere:

Continuare a sollecitare in maniera più decisa gli organi competenti per la realizzazione del secondo laboratorio didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'esiguità delle risorse destinate dall'Ateneo UMG sono state insufficienti per ripristinare il numero originario di postazioni con una contrazione significativa dell'attività formativa. Come già sottolineato, questa criticità potrebbe generare dei ritardi al percorso formativo degli studenti con l'impossibilità di effettuare esami nel caso di insegnamenti che ricomprendono attività laboratoristiche. L'attuazione di questa misura sarà responsabilità dell'Ateneo. I tempi di attuazione sono pertanto non facilmente prevedibili.

Obiettivo n. 2: Adeguamento delle risorse economiche per la didattica del CdLM in Farmacia.

Azioni da intraprendere:

Sollecitare gli organi competenti al trasferimento tempestivo ed adeguato dei fondi, in modo da dare seguito

a tutte quelle misure atte al miglioramento delle *performance* formative del CdLM in Farmacia.

Subordinata ai fondi, adeguamento del corredo strumentale dei laboratori didattici per l'adempimento delle finalità formative del CdLM in Farmacia.

Subordinata ai fondi, adeguamento del corredo librario della biblioteca teso ad aumentare il numero di libri di testo disponibili per la consultazione da parte degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per quanto le modalità attuative sono estremamente semplici, dovendo procedere ad una preventiva ricognizione delle esigenze didattiche ed una successiva attuazione delle procedure d'acquisto, l'aspetto previsionale è difficile e subordinato agli interventi che l'Ateneo UMG intenderà attuare. Si investirà, comunque, la Scuola di Farmacia e Nutraceutica a farsi parte attiva e propositiva per l'attuazione dell'intervento proposto.

Obiettivo n. 3: Fruibilità della biblioteca.

Azioni da intraprendere:

Aumentare la fruibilità della biblioteca, introducendo la possibilità del prestito continuato 24 h e gli orari di apertura della stessa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attuazione di un regolamento interno per il prestito continuato 24 h ed il coordinamento del personale a disposizione del CdLM di Farmacia per incrementare l'orario di apertura dei locali della biblioteca. Avvenuta la consegna definitiva dei locali della biblioteca da parte della ditta appaltatrice dei lavori di ristrutturazione, l'attuazione di questo intervento dovrebbe avvenire entro l'a.a. 2015-16. La responsabilità di questa misura è del Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

Obiettivo n. 4: Info-box telematico.

Azioni da intraprendere:

Creazione di un info-box telematico nella hall della struttura del CdLM di Farmacia, per estendere e facilitare l'accesso degli studenti ai servizi telematici di Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La realizzazione sarà subordinata alle risorse che l'Ateneo UMG destinerà alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Tirocinio in farmacia.

Azioni intraprese:

La convenzione tra il CdLM di Farmacia e Federfarma/Ordine Provinciale dei Farmacisti implementa gli aspetti professionali e professionalizzanti del tirocinio in farmacia (30 CFU), con una partecipazione più intensiva ed efficace del laureando ed un contemporaneo coinvolgimento di un Farmacista (Titolare, Direttore o Collaboratore) che fungerà da tutor/relatore sulle attività formative del laureando. Per promuovere e motivare l'azione di tutoraggio, al farmacista tutor si riconoscerà un adeguato numero di crediti ECM.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La convenzione è stata già discussa ed approvata dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Catanzaro e da Federfarma Catanzaro/Calabria. La convenzione sarà sottoposta alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica per le verifiche del caso e la successiva approvazione. Pertanto, questa iniziativa sarà riprogrammata anche per il successivo anno accademico. Questo intervento sarà, in parte, riprogrammato per l'anno seguente.

Obiettivo n. 2: Coinvolgimento delle professioni nella formazione.

Azioni intraprese:

Sono stati attuati dei percorsi formativi e degli stage, in cui sono stati coinvolti direttamente delle figure professionali, rappresentative dell'offerta lavorativa per il neo-laureato in Farmacia. In particolare, in funzione delle esigenze di mercato e delle figure professionali richieste nel mondo del lavoro, sono stati attivati dei percorsi formativi mirati ad approfondire sia gli aspetti culturali dei laureandi nel CdLM di Farmacia che a dare delle competenze pratiche in ambito informatico e gestionale della farmacia. La stretta collaborazione tra il CdLM in Farmacia e gli organi professionali ha portato ad erogare agli studenti, partecipanti su base volontaria, una certificazione di esperto utilizzatore di un programma gestionale dell'azienda farmacia. Questa certificazione è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, considerando che il programma gestionale è utilizzato in più del 50 % delle farmacie presenti sul territorio nazionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata portata a termine anche se in maniera limitata ad una sola esperienza. Pertanto, questa misura sarà riprogrammata per l'anno successivo, mirando ad una intensificazione della misura non tanto in termini qualitativi (ottimo successo dell'iniziativa già attuata) quanto, piuttosto, in termini quantitativi, estendendola ad altri campi d'interesse lavorativo.

Obiettivo n. 3: Stage formativi presso aziende farmaceutiche.

Azioni intraprese:

Nessuna azione è stata intrapresa per la mancanza di adeguate risorse economiche destinate al CdLM in Farmacia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Dato che si è convinti della bontà e dell'utilità dell'iniziativa, questo intervento sarà riprogrammato in maniera più organica per l'anno accademico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il CdLM in Farmacia ha come obiettivo formativo quello di fornire la preparazione essenziale per l'esecuzione delle attività previste dalla direttiva 85/432/CEE, che regola la professione di farmacista a livello europeo. Pertanto, il CdLM si propone di formare una figura professionale dotata di una solida preparazione culturale, che consenta di operare in realtà complesse con adeguati strumenti di conoscenza critica, di analisi e con specifiche capacità progettuali, valutative e realizzative. Inoltre, questo CdLM si propone di fornire una preparazione scientifica adeguata ad affrontare l'intera sequenza della progettazione, formulazione, produzione e controllo del farmaco (secondo le norme codificate dalla Farmacopea) e dei prodotti per la salute (presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, cosmetici, dietetici, prodotti erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici). Il vero punto di forza del CdLM di Farmacia è la verifica annuale della sussistenza delle specificità formative destinate al laureato in Farmacia con le esigenze richieste dal mondo del lavoro sia in sede locale (provinciale e regionale) che nazionale ed internazionale.

Dai confronti avuti con i vari rappresentanti del mondo del lavoro e della professione è emerso che gli obiettivi formativi sono pienamente raggiunti, dato che l'erogazione dell'offerta formativa è pienamente rispondente alle esigenze richieste dal territorio alla figura professionale formata. La continua valutazione del prodotto formativo è effettuata mediante un'azione capillare post-laurea *ad hoc* di concerto con gli organi provinciali e regionali dell'Ordine Professionale dei Farmacisti. Ad oggi, si registra un buon livello occupazionale a livello nazionale. In particolare, dai dati statistici di AlmaLaurea relativi all'anno 2014, si evince che il tasso di occupazione è il seguente:

occupazione a 5 anni dalla laurea = 83.3 %;

occupazione a 3 anni dalla laurea = 42.9 %

occupazione a 1 anno dalla laurea = 47.6%.

Purtroppo, si deve registrare che questo dato, da un punto di vista previsionale in funzione del quadro socio-economico contingente, potrebbe essere in futuro in rapida e decisiva contrazione, soprattutto a livello della regione Calabria.

Le proposte avanzate dai vari rappresentanti sono state sostanzialmente due:

1. Migliorare ulteriormente il tirocinio, in modo da avere un prodotto formativo immediatamente fruibile dal mondo del lavoro.
2. Intensificare il coinvolgimento delle professioni nel percorso formativo degli studenti del CdLM di Farmacia.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Tirocinio in farmacia.

Azioni da intraprendere:

Procedere all'approvazione della convenzione da parte della Scuola di Farmacia e Nutraceutica ed alla stipula definitiva.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La proposta di convenzione dovrà essere approvata dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica per l'approvazione definitiva e la relativa stipula. L'attuazione di questa misura dovrebbe avvenire, a livello previsionale, entro la prima metà del 2016. La responsabilità nella realizzazione di questa misura è nell'ambito delle figure istituzionali coinvolte e ricomprese nella convenzione.

Obiettivo n. 2: Intensificazione del coinvolgimento delle professioni nella formazione.

Azioni da intraprendere:

Basandosi sull'esperienza estremamente positiva già attuata, si cercherà di estenderla anche ad altri campi

d'interesse professionale/lavorativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In funzione delle esigenze di mercato e delle figure professionali richieste nel mondo del lavoro, si attiveranno degli stage condotti da figure professionali già operanti nei settori di riferimento. Questa misura sarà orientata sia all'approfondimento degli aspetti culturali dei laureandi nel CdLM di Farmacia che a far conseguimento di competenze lavorative di immediata fruibilità per l'inserimento nel mondo del lavoro. Per estendere questa iniziativa il Coordinatore coinvolgerà i docenti sia di materie a scelta che di corsi obbligatori, stimolandoli a coinvolgere, ove possibile, figure professionali che dovrebbero dare dei risvolti più applicativi agli insegnamenti erogati. La responsabilità dell'intensificazione di questo intervento sarà di tutto il corpo docente del CdLM di Farmacia. Le ricadute occupazionali saranno monitorate tramite le banche dati dell'Ordine dei Farmacisti di Catanzaro. Comunque, la verifica di un effettivo intervento sullo stato occupazionale, dato il momento economico congiunturale, non potrà avvenire nell'immediato futuro.

Obiettivo n. 3: Stage formativi presso aziende farmaceutiche.

Azioni da intraprendere:

Si organizzeranno stage formativi presso aziende farmaceutiche e/o la partecipazione all'evento nazionale di CosmoFarma, expo di tutte le attività ed aziende che insistono sul mondo farmaceutico.

Per avere un confronto diretto con la realtà del mondo lavorativo, si organizzeranno degli incontri con eminenti figure professionali in ambito nazionale, in modo da fornire ai futuri laureati in Farmacia un panorama quanto più completo è possibile delle possibilità occupazionali per il farmacista.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'evento CosmoFarma avrà luogo nel periodo Aprile/maggio 2016. La responsabilità organizzativa di quanto proposto sarà del Coordinatore del CdLM di Farmacia mentre la responsabilità realizzativa sarà dell'Ateneo UMG, relativamente ai fondi che vorrà mettere a disposizione per la realizzazione di questa iniziativa.

Gli incontri con le figure professionali in ambito farmaceutico saranno organizzati presso il Complesso "Nini Barbieri", attuando delle giornate di informazione ed orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro, la cui partecipazione sarà resa obbligatoria per tutti gli iscritti dal terzo anno in poi. La responsabilità organizzativa sarà del Coordinatore e, comunque, subordinata alle effettive risorse economiche che si reperiranno e/o che l'Ateneo destinerà al CdLM in Farmacia. Questa iniziativa dovrebbe avere luogo nel periodo Febbraio-Luglio 2016.

Anche in questo caso, la verifica di un effettivo intervento sullo stato occupazionale, dato il momento economico congiunturale, non potrà avvenire nell'immediato futuro.